



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 67
del 24/10/2013

OGGETTO : Patto di stabilità interno – prospetto da allegare al bilancio di previsione, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto.

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **16,10**, nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –		X
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	4	1

Partecipa alla presente seduta il Segretario Comunale **Dr. Paolo Lo Moro**

La D. ssa **Patrizia Giovanna MAIELLO**, nella sua qualità di Vice -Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale :

- deliberazione n. 49 del 10/10/2013 di data odierna avente ad oggetto. “ *Patto di stabilità interno 2013-determinazione degli obiettivi programmatici*”.

- deliberazione n.67 del 24/10/2013 avente ad oggetto . “ *Rideterminazione obiettivo patto di stabilità ai sensi dell'art.2, comma4, del D.L. n.120 del 15 ottobre 2013*” di data odierna;

CONSIDERATO che il comma 18 dell'art. 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

CHE, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'art. 31 della Legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012 successivamente modificata dalla Legge 24.12.2012, n. 228 – Legge di stabilità per l'anno 2013), ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista.

CHE tali disposizioni mirano a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatoria dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

CHE l'eventuale adozione di un bilancio difforme implica, pertanto, una grave irregolarità finanziaria e contabile alla quale l'ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza e, a tale scopo, il legislatore dispone che l'ente allegghi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (tale prospetto è conservato a cura dell'ente medesimo).

CHE il prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno. Esso, pertanto, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, è da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatorio complessivo adottato dall'ente.

CHE con riferimento, inoltre, alla gestione finanziaria, si fa presente che l'eventuale sfioramento dei vincoli del patto di stabilità interno può essere oggetto di verifica da parte della magistratura contabile, al fine di segnalare il possibile scostamento agli organi elettivi dell'ente, in modo che possano intervenire in tempo utile per porre rimedio.

CHE l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto deve intendersi esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

RILEVATO che per quanto concerne la gestione della spesa, l'art. 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto-legge n. 78 del 2009 (8) , dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa «ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica».

CHE, pertanto oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL), come richiamato anche nell'art. 183 dello stesso TUEL, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione di cui al summenzionato comma 18 dell'art. 31. La violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario.

RICHIAMATI i commi 166 e successivi dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come integrati dall'art. 11 della legge n. 15 del 2009, che affidano alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti:

- l'accertamento del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno;
- la vigilanza sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive;

- la vigilanza sull'autoapplicazione delle sanzioni e, cioè, la verifica che l'ente inadempiente rispetti il limite agli impegni di parte corrente, rispetti il divieto di indebitamento e il divieto di assunzione di personale e che delibere la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori.

DATO ATTO che il saldo obiettivo 2013, per il Comune di Curinga, è quello risultante dal prospetto allegato alla deliberazione n.67 del 24/10/2013 avente ad oggetto : “ *Rideterminazione obiettivo patto di stabilità ai sensi dell’art.2, comma4, del D.L. n.120 del 15 ottobre 2013*” di data odierna; pari ad € -78 (dati in migliaia di euro).

CHE lo schema di Bilancio 2013 è coerente con il predetto saldo obiettivo, come evidenziato nel prospetto allegato alla presente sub “A”.

RITENUTO, conseguentemente, di allegare al Bilancio 2013 il prospetto dimostrativo del rispetto del Patto Interno di Stabilità, sopra menzionato, dal quale si evince che le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente sono stanziare in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto interno di stabilità;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/00;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.
- il D.L.13 agosto 2011, n. 138, è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

VISTA la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per le Finanze delle Pubbliche Amministrazioni – Ufficio II – n. 5 del 07.02.2013 – protocollo n. 0010954 avente per oggetto: “*Circolare concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (Articoli 30 – 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228)*”;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all’art. 49 del D. Lgs. 267/00;

DELIBERA

DI RICHIAMARE la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;

DI DARE ATTO che, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell’art. 31 della Legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012 successivamente modificata dalla Legge 24.12.2012, n. 228 – Legge di stabilità per l’anno 2013), ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti), per cui il saldo obiettivo 2013, per il Comune di Curinga, è quello risultante dal prospetto allegato alla deliberazione n.67 del 24/10/2013 avente ad oggetto : “ *Rideterminazione obiettivo patto di stabilità ai sensi dell’art.2, comma4, del D.L. n.120 del 15 ottobre 2013*” di data odierna; pari ad € -78 (dati in migliaia di euro).

DI DARE ATTO altresì che nel prospetto dimostrativo del rispetto del Patto Interno di Stabilità, da allegare al Bilancio di Previsione 2013, le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente sono stanziare in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto interno di stabilità.

DI ALLEGARE al Bilancio 2013 il predetto prospetto dimostrativo del rispetto del Patto Interno di Stabilità, che s'allega alla presente sub "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00.-

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'	
IN SEDE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNI 2013 - 2015	
ENTRATE	ANNO 2013
A) PARTE CORRENTE	
TITOLO I PREVISIONE ACCERTAMENTI	€ 2.429.099,27
TITOLO II PREVISIONE ACCERTAMENTI	€ 560.445,61
TITOLO III PREVISIONE ACCERTAMENTI	€ 978.500,47
TOTALE ENTRATE CORRENTE (ACCERTAMENTI) (A)	€ 3.968.045,35
SPESE PARTE CORRENTE	
TITOLO I PREVISIONE IMPEGNI	€ 3.799.867,11
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 30.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI (B)	€ 3.829.867,11
SALDO CORRENTE (A-B)	€ 138.178,24
TITOLO IV PREVISIONE INCASSI (C)	€ 908.750,00
TITOLO II PREVISIONE PAGAMENTI (D)	€ 908.750,00
SALDO IN CONTO CAPITALE (C-D)	€ -
SALDO COMPETENZA MISTA E (A-B)+(C-D)	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE	-€ 78,00
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINANZIARIO	€ 138.100,24



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO F. F.

F. to : D. ssa Patrizia Giovanna MAIELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to : Dr. Paolo Lo Moro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **odierna**, all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00 e che, contestualmente, gli estremi dell'atto sono stati trasmessi ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 267/2000, con nota prot. n. 5313 Curinga, li **08/11/2013**

Il Segretario Comunale

F. to : Dr. Paolo Lo Moro

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, li **08/11/2013**

Il Segretario Comunale

F. to : Dr. Paolo Lo Moro

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Curinga, li **08/11/2013**

Il Segretario Comunale

Dr. Paolo Lo Moro